



REGIONE CALABRIA
Giunta Regionale
Dipartimento Tutela della Salute e
Politiche Sanitarie

*Settore n.13: Politiche del Farmaco
Farmacovigilanza, Farmacia Convenzionata*

Catanzaro 15 MAR 2017
Prot. n. 88886

Direttori dei Servizi Farmaceutici Territoriali
Aziende Sanitarie Provinciali
della Regione Calabria

Ordini Provinciali Medici della Regione Calabria
segreteria.cz@pec.omceo.it
segreteria@pec.ordinemedici.cosenza.it
segreteria@ordinemedici.crotone.it
segreteria.rc@pec.omceo.it
segreteria.vv@pec.omceo.it



Ordini Provinciali dei Farmacisti della Regione Calabria
ordinefarmacisticz@virgilio.it
ordinefarmastics@pec.fofi.it
ordinefarmastikr@pec.fofi.it
ordinefarmacistirc@pec.fofi.it
ordinefarmacistivv@libero.it

Oggetto: Prescrizione di farmaci equivalenti – Chiarimenti.

Il Programma Operativo 2016-2018, approvato con DCA n. 119 del 4 Novembre 2016, prevede "Ulteriore promozione dell'utilizzo dei farmaci equivalenti e monitoraggio dell'attività prescrittiva anche con il supporto del sistema Tessera Sanitaria, ai sensi dell'art. 11, comma 7".
A tale proposito si rammenta quanto previsto dal Ministero della Salute all'art. 15, comma 11 bis, del D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012: *"Il Medico che cura un paziente, per la prima volta, per una patologia cronica, ovvero per un nuovo episodio di patologia non cronica, per il cui trattamento sono disponibili più medicinali equivalenti, è tenuto ad indicare nella ricetta del Servizio Sanitario Nazionale la sola denominazione del principio attivo contenuto nel farmaco. Il medico ha facoltà di indicare altresì la denominazione di uno specifico medicinale a base dello stesso principio attivo; tale indicazione è vincolante per il farmacista ove in essa sia inserita, corredata obbligatoriamente di una sintetica motivazione, la clausola di non sostituibilità"*.

Il Farmacista deve attenersi a quanto indicato nell'articolo 11, comma 12. Del D.L. n.1/2012. In particolare il Dicastero ha fornito le seguenti indicazioni:

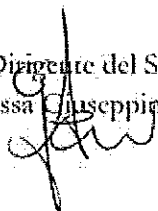
a) se nella prescrizione è indicato il solo principio attivo (oltre, ovviamente, a forma farmaceutica e dosaggio), il farmacista, dopo aver informato il cliente, dovrà consegnargli il medicinale avente il prezzo più basso; nel caso che più medicinali abbiano un prezzo corrispondente al prezzo più basso, il farmacista terrà conto dell'eventuale preferenza del paziente; qualora quest'ultimo, invece, richieda espressamente un medicinale a prezzo più alto, il farmacista dovrà richiedere al paziente di corrispondere la somma pari alla differenza fra il prezzo del medicinale richiesto e quello del medicinale erogabile con onere a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

b) se nella prescrizione è indicato, oltre al principio attivo, la denominazione ("di marca" o generica) di uno specifico medicinale, qualora nella ricetta non risulti apposta dal medico la indicazione di non sostituibilità, il farmacista è tenuto a fornire il medicinale prescritto quando nessun medicinale equivalente ha prezzo più basso; in caso di esistenza in commercio di medicinali a minor prezzo rispetto a quello del medicinale prescritto, il farmacista è tenuto a 2 fornire il medicinale avente il prezzo più basso (o uno dei medicinali aventi il prezzo più basso), fatta salva l'eventuale espressa richiesta del paziente di ricevere comunque il farmaco prescritto dal medico, previo pagamento della differenza di prezzo;

c) se nella prescrizione, oltre alla denominazione di un medicinale specifico, risulta apposta l'indicazione della non sostituibilità del medicinale (sia nella forma "semplice" utilizzabile per la prosecuzione di trattamenti in corso, sia nella forma corredata di sintetica motivazione, da utilizzare per i casi disciplinati dal comma 11-bis dell'articolo 15 del decreto-legge n. 95/2012), il farmacista dovrà chiedere al paziente, informandolo delle ragioni della richiesta, di corrispondere la somma pari alla differenza fra l'eventuale prezzo più alto del medicinale prescritto e quello del medicinale erogabile con onere a totale carico del Servizio sanitario nazionale.

Certa di una proficua collaborazione, si invitano le SS.LL. a divulgare l'informazione a chi di competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Giuseppina Fersini



Il Direttore Generale
Prof. Riccardo Vatarella

